
Progetto Sicurezza

Agris Sardegna 2009

Formazione per la sicurezza

Proposta di massima

1. Premessa

L'Agenzia Agris ha manifestato l'esigenza di supportare il proprio processo di sviluppo organizzativo attraverso un ampio intervento di formazione e di affiancamento destinato ai propri dipendenti.

L'intervento si pone come leva di una più complessa strategia mirata alla riqualificazione delle risorse umane attribuite all'Agenzia per un recupero di qualità e del lavoro, di maggiore efficienza e di conseguente maggiore soddisfazione dei destinatari dei servizi offerti.

La formazione, attraverso successive azioni sistematiche, non casuali o episodiche come in passato, si attua come vero e propria processo di sviluppo organizzativo.

Obiettivo del presente documento è illustrare e motivare una proposta di massima per un intervento formativo da affidare al Formez per attività destinate in particolare al tema della **sicurezza dei lavoratori**.

Il Formez, in quanto Agenzia dipendente dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha maturato un'importante esperienza nel campo della formazione per la sicurezza, realizzando anche in Sardegna numerosi programmi per amministrazioni pubbliche.

Con il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 , "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", le norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, sono state riordinate in un unico testo normativo. Il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro introducono un sistema di promozione della salute e sicurezza che presiede anche alla prevenzione delle emergenze e alla valutazione dei rischi con l'adozione di buone prassi.

In quest'ambito la formazione, obbligatoria per legge, è, citando il decreto, il "processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi".

Nella Sezione IV del Decreto - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO - il Testo esplicita gli obiettivi della informazione ai lavoratori e della formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e precisa che "...la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi."

Agris, in ottemperanza al nuovo T.U. per la sicurezza di cui sopra, ha accolto le proposte delle OO.SS. nella designazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, cioè le persone che rappresentano i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Inoltre, l'Agenzia ha individuato gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione in ottemperanza del dettato del T.U., laddove si precisa che "Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative" e che "...omissis... Per lo svolgimento delle funzioni da parte dei soggetti di cui al comma 1 - gli RSPP - e' necessario ...omissis... un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative....omissis... I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'accordo Stato-Regioni ...".

2. Obiettivi e contenuti

Il Progetto è finalizzato a sviluppare nel personale dell'Agenzia Agris, a partire dai livelli più bassi, un orientamento comune, verso la sicurezza, al fine di consolidare la "competenza strategica della prevenzione" e instaurare un rapporto virtuoso e bidirezionale tra i lavoratori e l'Agenzia nella realizzazione delle politiche aziendali finalizzate al miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La filosofia della diffusione della cultura della prevenzione è impostata su metodologie d'insegnamento interattive finalizzate al trasferimento delle nozioni mediante una costante verifica dell'apprendimento dell'interessato ed una conseguente reale modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti nella direzione voluta.

Nelle giornate di formazione si affronterà il problema della sicurezza sotto il punto di vista dell'Agenzia ma soprattutto del lavoratore che è il diretto interessato ed è colui che rischia la propria integrità fisica.

Si approfondiranno i fondamenti normativi e concettuali, si individueranno gli strumenti migliori per instaurare condizioni permanenti di sicurezza (e benessere lavorativo) con il contributo attivo dei lavoratori sulla base dei principi e delle metodologie di maggiore successo in ambito pubblico.

Infine verranno definite le competenze necessarie per avviare e mantenere nel tempo un atteggiamento ed un comportamento virtuoso finalizzato a garantire salute e sicurezza durante tutta l'attività lavorativa.

Le esigenze prioritarie espresse dall'Agenzia sono essenzialmente due:

1. riqualificare tutto il personale, sia quello che non possiede alcuna esperienza nel settore, sia quello che ha già esperienze e competenze di base sui contenuti riguardanti la sicurezza (conoscenze teorico-metodologiche e strumentali);
2. formare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, visto come ruolo strategico della nuova organizzazione, tramite un'attività formativa che favorisca la specializzazione e l'integrazione della nuova organizzazione. Il rappresentante dei lavoratori deve realmente promuovere presso i colleghi l'adozione di comportamenti consoni ad un migliore sicurezza e salute sul lavoro e altresì saper orientare l'Agenzia verso un continuo miglioramento dell'ambiente di lavoro e della sicurezza dei suoi apparati e impianti.

3. Modalità di intervento

I percorsi di formazione proposti saranno preceduti da un momento di analisi dei fabbisogni più approfondita (mediante questionari on line e interviste) che servirà per puntualizzare metodologie contenute da trattare in funzione delle aspettative e delle eventuali esperienze pregresse di formazione, svolte dai partecipanti, nonché di eventuali ulteriori sopraggiunte esigenze da parte della Direzione Generale di Agris o della sua Dirigenza.

L'output dell'analisi servirà a tarare meglio gli interventi successivi sulla sicurezza e la salute sul lavoro.

Il momento successivo sarà invece costituito dai percorsi veri e propri che verranno opportunamente presentati ai partecipanti cercando di condividere obiettivi e programma formativo.

Per ottimizzare l'utilizzo degli esperti nelle attività didattiche si potranno svolgere moduli formativi di 4 ore uno nella mattina e uno nel pomeriggio.

Nelle diverse tipologie di percorsi, la valutazione verrà fatta mediante schede di osservazione dei tutor e questionario di gradimento somministrato ai partecipanti alla fine dell'attività

4. Attività

Il quadro che segue esemplifica l'architettura dell'intervento.

Si tratterà in sostanza di due tipologie di percorsi: uno rivolto al lavoratore generico, l'altro ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RSL)

a) Programma Formazione Trasversale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Categorie A, B, C, D (8 ore)

A fronte di un gruppo di destinatari potenziali pari a 550 unità, si prevede di realizzare 20 edizioni del suddetto Percorso.

Principali aree di contenuto per singola unità didattica

Prima unità didattica

- Presentazione corso
- Presentazione docente e partecipanti
- Evoluzione storica e culturale della normativa in materia di sicurezza
- I soggetti attivi della sicurezza, compiti e responsabilità
- Il concetto di prevenzione
- Cenni di tecnica della comunicazione
- Il sistema sanzionatorio, dolo e rischio elettivo del lavoratore

- Analisi di casi giurisprudenziale
- Il Servizio di prevenzione e protezione di AGRIS

Seconda unità didattica

- Definizione di ambiente di lavoro e rischi associati: rischi generici e specifici
- Misure di prevenzione individuale e collettiva
- Formazione, informazione, addestramento e sorveglianza sanitaria
- La valutazione dei rischi e documento di valutazione
- La riunione periodica per la sicurezza
- Questionario di gradimento e test di apprendimento

b) Programma Formazione Trasversale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il rappresentante dei lavoratori (32 ore).

A fronte di un gruppo di destinatari potenziali variabile fra 6 e 15 unità, si prevede di realizzare una sola edizione del suddetto Percorso.

Principali aree di contenuto per singola unità didattica*Prima unità didattica*

- Principi giuridici comunitari, costituzionali e civilistici;
- Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;

Seconda unità didattica

- Il Datore di lavoro
- Gli Enti preposti
- Lavoratori
- Il Medico competente
- I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Servizio di Prevenzione e Protezione
- Gli appalti ed i rapporti con le imprese

Terza unità didattica

- I Modelli di prevenzione

- La sicurezza oggettiva
- La sicurezza soggettiva e la prevenzione
- La sicurezza sostenibile

Quarta unità didattica

- La contrattazione e la piattaforma aziendale
- La nuova strategia sindacale
- La formazione, l'informazione e i relativi accordi
- La partecipazione in azienda

Quinta unità didattica

- Il microclima
- Il rischio evidente, latente e l'infortunio
- Il lavoratore isolato.
- Il nuovo ruolo del RLS

Sesta Unità didattica

- Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- Valutazione dei rischi;
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;
- Nozioni di tecnica della comunicazione

Settima Unità didattica

- Il primo soccorso (teoria e pratica)

Ottava Unità didattica

- L'antincendio (teoria e pratica)

5. Tempistica di attuazione

Si ipotizza di realizzare l'intero intervento tra l'ultimo trimestre del 2009 e il primo del 2010.

6. Costi

Il costo complessivo dell'intero intervento è di € 38.000, così articolato:

Programma Formazione Trasversale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Categorie A, B, C, D (8 ore)

Personale didattico (Docenti e tutor)	18.500
Materiale didattico	900
Progettazione esecutiva, coordinamento, segreteria, ecc.)	5000
Aule	1600
Spese generali e di rete	4000
TOTALE	30.000

Programma Formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il rappresentante dei lavoratori (32 ore).

Personale didattico (Docenti e tutor)	5.500
Materiale didattico	800
Progettazione esecutiva, coordinamento, segreteria, ecc.)	500
Aule	1000
Spese generali e di rete	200
TOTALE	8.000